



L'Alto Piemonte e il Gran Monferrato racchiudono, in un'ampia porzione territoriale, come uno scrigno prezioso, tante piccole, grandissime e differenti realtà, un patrimonio straordinario di civiltà. Questa è la nostra forza; ma non deve diventare un motivo per limitarsi a conservare ciò che abbiamo. Bisogna cercare nuovi stimoli, creare nuove opportunità di sviluppo per promuovere e rendere sempre più attrattiva la nostra terra.

In un territorio, dove l'evoluzione geomorfologica diversificata e complessa ha contribuito a costituire la straordinaria unicità del terroir di questa regione che vuole farsi conoscere in modo unitario.

L'Alto Piemonte e il Gran Monferrato comprendono le realtà di cinque provincie, Biella, Novara, Vercelli, VCO, Casale Monferrato, Acqui Terme e Ovada e centinaia di borghi suggestivi e ricchi di storia.

Siamo lieti, quindi, di presentare le azioni che intendiamo proporre mediante operazioni mirate. Si tratta di operazioni che applicano all'interno del contesto territoriale, accompagnate da iniziative di comunicazione multicanale volte al rafforzamento del senso di identità mediante la creazione di un vero e proprio brand del territorio, che si fonda sulla promozione e valorizzazione delle risorse del territorio in senso esteso, siano esse prodotti tipici della zona o elementi di pregio artistico, culturale o ambientale, identificando un elemento riconoscibile attorno al quale costruire itinerari e percorsi che portino alla scoperta (o riscoperta) del territorio e, di conseguenza, delle attività che ne fanno parte. Un impegno che, unitamente alla passione di tanti Amministratori pubblici, sta alla base fondativa di un percorso che ci porterà a candidare il territorio dell'Alto Piemonte Gran Monferrato a Territorio Europeo del vino 2024-2026, un riconoscimento che l'Associazione Recevin conferisce alle zone vitivinicole più rappresentative d'Europa e segnerà l'avvio di un percorso di collaborazione più ampio e articolato guidato dall'Associazione nazionale Città del Vino.

In generale, tutte le azioni evidenziano la stretta relazione e la centralità del territorio nella sua interezza che ha come valore aggiunto gli specifici caratteri territoriali che costituiscono una leva per l'attivazione di processi di valorizzazione in chiave turistica e fruitiva.

Emerge, in questo contesto, il ruolo chiave di una regia operativa sia nella definizione delle strategie di sviluppo territoriale, capaci di superare una visione localistica e campanilistica, sia nella capacità di proporre e gestire processi innovativi e complessi che richiedono un elevato grado di coordinamento dei diversi attori coinvolti.

Il particolare momento storico che stiamo attraversando impone di effettuare le giuste scelte per portare avanti progetti innovativi capaci di attrarre flussi turistici e/o consumatori che desiderano confrontarsi con nuove dimensioni e vivere esperienze diverse. Molte sono le opportunità che offre il territorio dell'Alto Piemonte e del Gran Monferrato, tocca a noi però saperle cogliere e trasformarle in occasioni di sviluppo.

In quest'ottica, abbiamo individuato una serie di linee guida da seguire nella redazione del progetto, un progetto unitario per tutta la nostra straordinaria Regione Piemonte.



1. Preservare la cultura contadina

L'Alto Piemonte Gran Monferrato vanta un patrimonio di conoscenze e una comune tradizione contadina e vitivinicola, patrimonio da promuovere e preservare con progetti innovativi e di ampio respiro, che possono avere importanti e positive ricadute turistiche ed economiche per il territorio.

2. I nostri borghi la nostra ricchezza.

I borghi dell'Alto Piemonte Gran Monferrato racchiudono straordinari patrimoni paesaggistici, culturali e architettonici, che raffigurano la vera essenza dell'identità Piemontese, in cui deve essere rafforzato l'orgoglio di appartenenza identitaria e, nel contempo, diventare un modello di promozione territoriale proiettato su scala nazionale e internazionale.

3. Percorsi Culturali – artistici - paesaggistici

L'Alto Piemonte Gran Monferrato offre una serie di itinerari artistici e culturali significativi e di grande rilievo come ad esempio gli itinerari antonelliani nel novarese, per questo si intende mettere a sistema le varie esperienze e che si possono incontrare in questo suggestivo territorio.

Nella consapevolezza che è impossibile visitare in pochi giorni tutto ciò che una città o un territorio ha da offrire e nella certezza che spesso sono proprio gli incontri inaspettati il tesoro più prezioso da riportare a casa si ritiene utile proporre Esperienze lente, da fare individualmente o in piccoli gruppi, dedicate a viaggiatori abituati a muoversi in autonomia e curiosi di scoprire le idee e i contesti culturali che si celano nei nostri borghi ricchi di storia e di tradizioni.

L'obiettivo delle nostre proposte di viaggio non è la meta finale, il capolavoro presente in tutti i manuali di storia dell'arte davanti al quale mettersi in posa per l'ennesimo selfie, ma capire, afferrare il senso profondo di ciò che si incontra lungo il cammino. Per stimolare quella "sete di meraviglia" che in passato ha spinto alcuni uomini a realizzare imprese folli per il loro tempo e che oggi può elevarci dalla banalità del quotidiano

4. Biodiversità

Nell'Alto Piemonte e Gran Monferrato troviamo una varietà di suoli che conferiscono ai vini, a seconda della zona di produzione, caratteristiche uniche e particolari, inoltre, a completare questa già straordinaria complessità geomorfologica troviamo una biodiversità unica e straordinaria.

Le colline e le ampie pianure, fortemente legate alla coltivazione del vino, della nocciola e del riso, la Baraggia, unica savana il sistema alpino con il massiccio del Monte Rosa, e i laghi con quattro differenti bellezze e suggestioni, i tanti boschi, i fiumi, le colline patrimonio UNESCO, che costituiscono il tratto caratteristico di queste terre e sono anche l'ambiente che presenta la maggior varietà paesaggistica.



5. Eccellenze produttive del territorio

L'Alto Piemonte Gran Monferrato è un territorio vivo ricco di stimoli culturali e di relazioni imprenditoriali, manifatturiere e, industriali e agricole, ed è in una posizione strategica della logistica del nord Italia. È al centro tra l'area metropolitana di Milano, quella di Torino e Genova, sede del maggior indotto commerciale, manifatturiero, industriale del territorio italiano, in questo contesto, grazie a questo importante Progetto, si posiziona un turismo di qualità alla ricerca delle eccellenze enogastronomiche e del benessere psicofisico al quale contribuisce in modo determinante la straordinaria biodiversità paesaggistica.

6. Turismo con un approccio innovativo

Quando ci interroghiamo su che cosa sia il fondamento della nostra identità, non possiamo non pensare, in primo luogo, alle bellezze della natura, dell'ambiente, di un territorio che, indissolubilmente intrecciate con l'arte, la cultura, l'agroalimentare, l'enogastronomia, le tradizioni delle nostre comunità, ne fanno un patrimonio eccezionale.

Promuovere un territorio attraverso non un semplice Progetto, ma attraverso la volontà di fare rete, ognuno per le proprie competenze; attraverso un'unica regia capace di evidenziare le nostre peculiarità, quelle realtà locali, che sono la nostra principale forza e quindi, capace di dare un contributo importante per riscoprire luoghi a volte poco noti, ma di particolare interesse storico, culturale della maggior parte dei Comuni di questo straordinario territorio e conservare e consolidare in tal modo il patrimonio culturale dell'Alto Piemonte e del Gran Monferrato che poi è quello dell'identità piemontese, non solo per chi proviene da altre regioni, ma anche per gli abitanti stessi.

Un modo innovativo per promuovere il territorio per un turismo di qualità. Il marketing territoriale che si intende proporre è l'insieme di strategie, di attività e di strumenti che si rivolgono al pubblico, il cui obiettivo è identificare le aspettative e le esigenze del fruitore dei servizi territoriali in modo da arricchire e potenziare la sua esperienza, rendendola più interessante.

Non si tratta semplicemente di promuovere un luogo, manifestazioni, attività ricettive e/o commerciali, ma di creare nuovi modi per vivere la propria città grazie a nuovi approcci incentrati sull'utente.

Oggi l'esperienza digitale arricchisce tutte le fasi dello user journey dei prodotti culturali, turistici, commerciali ecc. le nuove modalità di consumo coinvolgono sia i turisti che hanno a disposizione poco tempo per visitare un luogo o una mostra, sia gli abitanti stessi del Territorio.

Per noi i supporti digitali devono essere utilizzate per attrarre i visitatori, mostrando le diverse possibilità che offre il territorio e facendo pregustare esperienze sensoriali che devono essere vissute.



7. Impegno per una visione a lungo termine

Il percorso avviato ha come obiettivo l'individuazione di buone pratiche di promozione territoriale delineando macro strategie che, in modo diverso e con differenti scale, mirano alla valorizzazione del sistema Alto Piemonte Gran Monferrato incidendo al tempo stesso sull'immagine del Piemonte nella sua interezza con una visione di lungo periodo.

Questi sono i sette punti che noi intendiamo sviluppare nel progetto che intendiamo per presentare la candidatura di "Alto Piemonte – Gran Monferrato" come Territorio europeo del vino 2024 – 2026, con la certezza che la collaborazione instaurata in questa occasione sarà foriera di nuove future collaborazioni per lo sviluppo del nostro Territorio.

Ottenere questo importante e prestigioso riconoscimento significa ottenere importanti e positive ricadute economiche, turistiche e, soprattutto, di visibilità.

Gennaio 2023

Il Comitato promotore della Candidatura

